CONSULTA DEL VOLONTARIATO

(Delibera Consiglio Circostrizionale n. 5/2002 del 15. 02. 2002)

REGOLAMENTO
DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE
ORGANIZZAZIONI CULTURALI E SPORTIVE DI
VOLONTARIATO DELLA
CIRCOSCRIZIONE DI SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

Principi generali:

Art.1 – La Consulta è un organismo di partecipazione con funzioni propositive e consultive del Consiglio circoscrizionale; coordina e promuove le attività delle associazioni e delle organizzazioni culturali, sociali e sportive operanti sul territorio.

Art.2 – Fanno parte della Consulta tutte le associazioni ed organizzazioni che promuovono attività sociali, culturali e sportive di volontariato, che abbiano manifestato tale volontà, secondo i principi e i criteri stabiliti dal presente regolamento.

Art.3 – Le associazioni e le organizzazioni che aderiscono alla Consulta devono possedere i principi morali e sociali richiesti per l'iscrizione al Registro delle associazioni del Comune di Napoli e della Regione Campania.

Art. 4 – Le associazioni e le organizzazioni che intendono aderire alla Consulta devono depositare presso la Segreteria del Consiglio Circostrizionale la seguente documentazione:

- formale richiesta in carta libera;
- copia dello statuto o del regolamento;
- copia conforme dell'atto costitutivo;
- nominativo del referente per la rappresentazione all'interno della Consulta;
- linee guida del progetto che si intende attuare sul territorio.

./.

Presso la segreteria del Consiglio di Circoscrizione è istituito un elenco delle associazioni e delle organizzazioni che aderiscono alla Consulta.

Art. 5 – l'adesione alla Consulta da parte delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato alla Consulta è sempre ammessa a meno di parere contrario da parte della maggioranza dell'Assemblea per motivi contemplati dal successivo art.6 del presente regolamento.

Art. 6 – Sono escluse dalla Consulta, mediante comunicazione scritta e notificata:

- a) le Associazioni e/o le Organizzazioni che non partecipano alla metà, almeno, delle riunioni della Consulta e/o che non abbiano svolto, nell'arco dell'anno, sul territorio della circoscrizione, attività promosse dalla Consulta;*
- b) le Associazioni e/o le Organizzazioni coinvolte in atti o comportamenti illegali, criminali o, in generale, contrari alle finalità del pubblico interesse;*
- c) le Associazioni o le Organizzazioni coinvolte in attività denigratorie per la Consulta.*

Art. 7 – L'eventuale cancellazione dalla Consulta è deliberata dall'assemblea delle associazioni e delle organizzazioni su proposta dell'Ufficio di segreteria; essa è immediata per le ipotesi di cui al p.to b) dell'art. 6; fa seguito a verifica annuale da parte dell'Assemblea per i p.ti a) e c) dello stesso art. 6.

Avverso la deliberazione di cancellazione dalla Consulta è ammesso ricorso entro 10gg. Presso il Collegio dei Probiviri; i ricorsi con esito negativo possono essere successivamente sottoposti al parere del Presidente della circoscrizione.

Copia aggiornata dell'elenco delle associazioni e delle organizzazioni componenti la Consulta sarà depositata presso la segreteria del consiglio circoscrizionale e potrà essere distribuita a chiunque ne faccia richiesta.

Art. 8 – Le Associazioni e le Organizzazioni che fanno parte della Consulta designano al loro interno un Presidente, mediante l'espressione di preferenza da parte di ognuna di esse. L'elezione avviene mediante il voto favorevole dei due terzi i componenti l'assemblea in prima votazione e della metà più uno dei partecipanti all'elezione in seconda votazione.

Art. 9 – Il Presidente ha il compito di:

- convocare l'Assemblea;*
- vigilare sulla corretta applicazione del presente regolamento;*
- rappresentare la Consulta nei rapporti con Enti ed Istituzioni e nelle iniziative pubbliche.*

Art.10 – La carica di Presidente decade a seguito di dimissioni o di impedimento e/o qualora siano ravvisati, da parte dell'assemblea, comportamenti contemplati dall'art. 6 del presente regolamento.

Art.11 - Organi della Consulta sono:

- a) l'Assemblea costituita da tutti i rappresentanti delle associazioni e della organizzazioni iscritte alla Consulta; fa parte di diritto dell'Assemblea il Presidente della circoscrizione;*
- b) l'Ufficio di segreteria costituito dal Presidente della Consulta, dal Presidente della Circoscrizione o suo delegato e dal Presidente della commissione circoscrizionale competente, da un segretario ed un tesoriere eletti tra i membri dell'assemblea;*
- c) il Collegio dei Probiviri composto dal Presidente della circoscrizione e da due membri dell'assemblea che non ricoprono altri incarichi all'interno della Consulta ed eletti all'interno della stessa assemblea.*

$$\frac{.}{.} \\ = 3 =$$

Art.12 – Il Presidente ed i membri dell’Ufficio di segreteria e del Collegio dei Probiviri restano in carica per la durata dell’intera legislatura e conservano la nomina fino al rinnovo delle cariche all’interno della Consulta. Essi, inoltre, non possono ricoprire alcun incarico istituzionale per la durata dell’intero mandato.

Art.13 – Un membro dell’Ufficio di segreteria e del collegio dei Probiviri viene destituito dal proprio incarico qualora si renda responsabile di comportamenti contemplati dall’art. 6 del presente regolamento.

Competenze

Art.14 – L’Assemblea si riunisce almeno due volte all’anno con funzioni consuntive e programmatiche della Consulta o, secondo la necessità. I membri dell’Assemblea possono richiederne la convocazione straordinaria mediante richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Art.15 – E’ compito dell’Assemblea redigere il programma annuale secondo le modalità di cui agli art. 14 e 16 e sottoporlo al parere vincolante del Consiglio circoscrizionale. Sono altresì da sottoporre allo stesso Consiglio le iniziative che dovessero essere assunte nel corso dell’anno e non comprese nel programma.

Art.16 – La Consulta può organizzarsi in gruppi di lavoro per aree tematiche.

E’ compito della Consulta elaborare il programma dettagliando nel merito, tempi, modalità e soggetti per le singole iniziative e concorrere alla realizzazione delle stesse. I gruppi di lavoro si riuniscono almeno una volta al mese.

Art.17 – La Consulta ha sede presso la Struttura ponte di Taverna del Ferro.

Per l’utilizzo di ulteriori strutture per lo svolgimento delle attività della Consulta, va inoltrata richiesta al Presidente della circoscrizione che ne effettua concessione sentito il parere del dirigente del SAC.

Art.18 – La concessione in uso delle strutture per le attività della Consulta avviene nel rispetto e secondo i criteri stabiliti dal Consiglio circoscrizionale

Art.19. – La concessione in uso di ogni altra struttura diversa dalla propria sede, per lo svolgimento delle attività della Consulta, non estende nessuna garanzia per infortuni, responsabilità civile e danni, la cui responsabilità rimane a carico dei richiedenti.

La consegna delle chiavi trasferisce, di volta in volta, l’obbligo e la responsabilità della custodia.

Art.20 – Il Presidente vigila sulla corretta applicazione del presente regolamento e ne assicura l’attuazione.

La segreteria della Consulta è responsabile degli atti e dei documenti prodotti dalla stessa e ne opera la custodia.

Art.21 – Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda al regolamento comunale vigente ed alle leggi dello Stato.

Il Presidente
A. Borriello